

COMUNITA' FAMILIARE

Requisiti Organizzativi Generali

La Comunità Familiare è una struttura di accoglienza con finalità educative e sociali, realizzata senza fini di lucro da una famiglia presso la propria abitazione. Può svolgere anche funzioni di pronto intervento o essere destinata esclusivamente a tipologie omogenee di utenza (es. comunità familiare di pronto intervento, mamma - bambino ecc.). Offre interventi sociali ed educativi individualizzati, finalizzati anche alla «riscoperta» delle relazioni con i familiari laddove e per quanto possibile.

Ricettività

Può avere fino a 6 posti. Le Strutture sociali di Accoglienza residenziale per minori ospitano:

- minori temporaneamente privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia contrastante con un armonico evolversi della personalità e del processo di socializzazione;
- minori in situazione di disagio con necessità urgente di intervento di accoglienza al di fuori della famiglia d'origine;
- mamme con bambini in situazione di grave disagio;
- giovani anche in prosieguo amministrativo.

Apertura

365 giorni l'anno per 24 ore su 24

DOCUMENTI DI CUI DOTARSI:

- Carta dei servizi: in cui siano illustrati la mission della struttura, i servizi offerti, le modalità di accesso, l'ammontare della retta, le prestazioni erogate comprese nella retta e quelle escluse
- Gestione delle emergenze: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali
- Progetto educativo individualizzato: stesura e aggiornamento del progetto educativo che deve essere conservato nel fascicolo personale di ogni minore

PERSONALE

- La famiglia è responsabile educativa dei minori accolti, favorisce la crescita di legami significativi e rappresenta un importante «valore aggiunto» offrendo un'esperienza specifica di riferimento per la costruzione dei rapporti affettivi
- 1 operatore socio educativo almeno part-time a supporto della famiglia. Deve essere garantita, in relazione ai minori ospitati, la supervisione di un operatore qualificato.

REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI

Generali:

Ogni Comunità Familiare deve garantire il possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di civile abitazione.

CRITERI REGIONALI PER ACCREDITAMENTO

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Rapporti con l'utenza (da riportare nella carta dei servizi):

- presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
- presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento degli Enti invianti.

Formazione del personale:

piano annuale della formazione e/o aggiornamento degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore.

Progetto educativo individualizzato:

presenza nel fascicolo personale del piano delle verifiche periodiche da effettuare.

Debito informativo:

impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

PERSONALE

Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni

Operatore socio educativo: in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- diploma professionale/istruzione di grado superiore
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni in ambito socio-educativo

Normativa di riferimento:

D.G.R. n. 20762/2005 Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori

D.G.R. n. 20943/2005 Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili

Circ. reg. n. 18 del 14/06/2007 Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili